

Urzulei Gli speleologi: «Collaboriamo a scrivere le regole»

Supramonte, prove di dialogo

I principi di salvaguardia del territorio restano saldi, anche se dal sindaco di Urzulei Ennio Arba arriva un'apertura alla rivisitazione del decalogo che disciplina l'utilizzo del Supramonte. L'apertura al dialogo è salutata con soddisfazione dagli speleologi sardi: «Il sindaco ha dato la disponibilità a rivedere ed eventualmente modificare l'ordinanza in seguito a proposte che arriveranno dagli speleologi», dichiara Salvatore Buschetti, presidente della Federazione speleologica regionale. Nei giorni scorsi a Urzulei si è tenuto un incontro fra la stessa federazione, il gruppo Archeo speleo ambientale Urzulei e il primo cittadino. «La federazione riconosce il pieno diritto e la necessità dell'amministrazione di regolamentare l'uso del territorio ai fini turistici, considerato l'aumento esponenziale dei frequentatori e la necessità di indirizzare verso una corretta e rispettosa frequentazione». Dopo le polemiche, sollevate da diversi escursionisti, si fa largo lo spirito collaborativo: «Abbiamo chiesto - aggiunge Buschetti - il coinvolgimento della comunità speleologica per la stesura di regolamenti di utilizzo del territorio carsico di interesse speleologico. Questo in virtù del fatto che per poter continuare la ricerca e l'esplorazione nelle grotte del territorio di Urzulei gli speleologi necessitano di un regolamento meno restrittivo». (ro. se.)